AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI FORNITORI DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI OPERANTI IN PIEMONTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI FORMAT VIDEOGIORNALISTICI SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, NONCHE' DEGLI ORGANI DI GARANZIA E DEGLI ORGANISMI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO MEDESIMO - ANNO 2019

Visto l'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*";

Vista la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 "*Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica*";

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 della suddetta l.r. n. 25/2009 il quale stabilisce che la Regione promuove l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto altresì il successivo articolo 4 della suddetta l.r. n. 25/2009 il quale, nel dettare i principi generali per il sostegno delle emittenti radiotelevisive locali operanti in Piemonte, individua, al comma 2, lettera n), quello di favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale, prevedendo, al successivo articolo 6, quali strumenti di intervento, le convenzioni e i contratti con le società di telecomunicazione;

Visto l'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle buone pratiche delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte, aggiornamento anni 2018-2020, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38/2018;

Vista la determinazione dirigenziale della Responsabile della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte rep. n. A0204A/258/2018 del 10/12/2018;

SI RENDE NOTO CHE:

1 - Oggetto

Il presente avviso esplorativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, nonché del principio di rotazione, enunciati dall'art. 30

comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, ha ad oggetto la produzione, finalizzata alla diffusione sulle emittenti televisive locali piemontesi, di format videogiornalistici inerenti l'attività istituzionale del Consiglio regionale. I format, prodotti in autonomia giornalistica su temi e iniziative individuati dal Consiglio regionale, dovranno documentare l'attività dell'Assemblea legislativa, gli eventi promossi e organizzati dal Consiglio regionale, nonché l'attività svolta dagli organi di garanzia e dagli organismi consultivi del Consiglio.

2- Caratteristiche dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per acquisire informazioni volte a conoscere l'assetto del mercato, a individuare le imprese interessate e le potenziali concorrenti e a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici alle valutazioni comparative.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di rendere nota la disponibilità dei soggetti interessati ad essere invitati a presentare un'offerta economica per il servizio oggetto dell'avviso.

Successivamente, i soggetti che avranno manifestato interesse e che risultino in possesso dei requisiti richiesti riceveranno lettera di invito a presentare offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a richiede l'offerta anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, sia essa di operatore economico singolo o di raggruppamento di imprese.

Nel caso di presentazione di due o più manifestazioni di interesse e sino a un massimo di dieci, l'amministrazione procederà ad invitare tutti gli interessati in possesso dei requisiti.

Nel caso di presentazione di più di dieci manifestazioni, l'amministrazione procederà al sorteggio di dieci interessati, di cui verrà data successivamente notizia.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di non dare seguito al presente avviso, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

3 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono destinatari del presente avviso, anche al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2009, le emittenti televisive locali, rientranti nella definizione di fornitori di servizi di media audiovisivi di cui al d. lgs. n. 177/2005, che operano in Piemonte e che producono e diffondono informazione e format giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana.

Si considera operante in Piemonte l'emittente la cui sede legale o operativa principale di messa in onda del segnale televisivo sia ubicata nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, l.r. n. 25/2009.

Ciascuna emittente può presentare manifestazione di interesse per un solo marchio diffuso sul canale televisivo principale (LCN) come da autorizzazione ministeriale rilasciata per la Regione Piemonte.

Le emittenti televisive potranno manifestare interesse in forma singola o associata.

È consentita la manifestazione di interesse da parte di operatori economici così come individuati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016, ivi compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

È consentita la manifestazione di interesse di raggruppamenti anche se non ancora costituiti.

In caso di manifestazione in forma associata, ciascuna emittente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4, a pena di esclusione.

È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa.

In caso di raggruppamenti costituiti la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamenti non costituiti la manifestazione d'interesse deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della/e impresa/e mandante/i.

4 – Requisiti di partecipazione

Le emittenti televisive locali, sia in forma individuale sia in forma associata, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse:

a) essere iscritte da almeno due anni presso il Tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto presso il Corecom (ROC) ai sensi della legge regionale in materia; in caso di raggruppamento d'imprese è richiesta l'iscrizione al registro degli operatori della comunicazione per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento stesso;

b) non avere carattere di televendita né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;

c) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;

d) applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore imprese radiotelevisive private;

e) avere un organico redazionale che comprenda almeno un iscritto all'ordine dei giornalisti in qualità di professionista o pubblicista, con contratto a tempo pieno e indeterminato;

f) non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

g) non incorrere in cause ostative previste all'art. 67, del d.lgs. 159/2011, ovvero per tentativi di infiltrazione di cui all'art. 84 del medesimo d.lgs. 159/2011, sia nei confronti dell'emittente sia nei confronti dei soggetti che ricoprono le cariche individuate dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011;

h) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;

i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali secondo la legislazione italiana. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del DPR 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o in atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC, documento unico di regolarità contributiva, salvo che l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare, le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

j) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato

preventivo, salvo il caso di concordato aziendale, o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

k) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001 "*Attività successiva alla cessazione dei rapporti di pubblico impiego*", non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'emittente;

l) aver aderito al codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia e assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14/5/2002 e sottoscritto dalle emittenti e associazioni firmatarie;

m) aver aderito al codice di autoregolamentazione media e minori approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 05/11/2002 e sottoscritto dalle emittenti e associazioni firmatarie;

n) aver aderito al codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, di cui al Decreto del Ministro delle comunicazioni n. 36 del 21 gennaio 2008.

5 – Caratteristiche del servizio

Ai fini della produzione dei format videogiornalistici le emittenti televisive locali dovranno garantire la presenza di una propria troupe, composta da un cameraman di comprovata esperienza e da almeno un giornalista, professionista o pubblicista, nella sede del Consiglio regionale o presso le sedi in cui si svolgono le iniziative:

- ogni giorno di seduta dell'Assemblea legislativa per un tempo adeguato a coprire i temi più rilevanti affrontati nelle sedute consiliari, con la realizzazione di due o più interviste in modo da garantire il pluralismo dell'informazione;
- agli eventi promossi e organizzati dal Consiglio, dai suoi organi di garanzia e organismi consultivi, eventi individuati settimanalmente dal Consiglio regionale.

Per l'anno 2019 è prevista la realizzazione di un massimo di n. 24 format.

Ciascun format videogiornalistico dovrà avere una durata massima di 12 (dodici) minuti.

Nella realizzazione di ciascun format e nell'ambito dell'intera produzione, dovranno essere garantiti il pluralismo, la libertà di informazione e la più ampia ed equilibrata esposizione delle differenti posizioni politiche, anche alla luce della normativa in materia di par condicio.

6 – Valore stimato del servizio

Il costo massimo unitario per la produzione di un format viene stimato in € 1.600,00 IVA esclusa.

Il valore massimo stimato del servizio per la realizzazione di n. 24 format è pertanto pari ad € 38.400,00 IVA esclusa.

7- Criterio di aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione del servizio con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lgs. n. 95/2016.

8 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata dalla data di stipulazione sino al 31 dicembre 2019.

9- Modalità di presentazione

La manifestazione d'interesse, redatta in conformità ai **moduli allegati** e sottoscritta dal rappresentante legale mediante firma digitale, dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 27 dicembre 2018 (termine perentorio)**, **a mezzo PEC** (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

set.informazione@cert.cr.piemonte.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Manifestazione di interesse per la produzione di format videogiornalistici sull'attività del Consiglio regionale del Piemonte – anno 2019.**"

Non verranno prese in considerazione manifestazioni prive di sottoscrizione o pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento di domande, per eventuali disguidi imputabili all'istante o a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Nel caso in cui la manifestazione d'interesse presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni o gli elementi richiesti dal presente avviso, l'emittente o il raggruppamento sarà invitata/o a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, entro il termine perentorio di cinque giorni dal suddetto invito, a pena di esclusione.

10 - Controlli

L'Amministrazione, acquisite le manifestazioni di interesse e verificata la completezza delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, procede a effettuare i controlli sul possesso dei requisiti di cui sopra.

11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati al momento del contatto iniziale sarà effettuato ai sensi del GDPR 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato con d.lgs. n. 101/2018. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente avviso e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi; saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e con modalità cartacee e/o informatiche; non saranno oggetto di diffusione e comunicazione a terzi se non per motivi strettamente legati alle attività oggetto del presente avviso ed al loro svolgimento, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte.

12 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione del Consiglio regionale dott. Cosimo Poppa.

STAZIONE APPALTANTE

Consiglio regionale del Piemonte

Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Punto di contatto

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Organismi consultivi, osservatori e informazione

Tel. 011.57.57. 507/702

PEC set.informazione@cert.cr.piemonte.it

Il presente avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.cr.piemonte.it nella sezione "Appalti e gare".

Torino, lì 11 dicembre 2018

Il Responsabile del Settore
Organismi consultivi, Osservatori e Informazione
Cosimo Poppa
(Firmato digitalmente in originale)

Allegati:

a) *modulo di manifestazione di interesse per operatore singolo*
b) *modulo di manifestazione di interesse per raggruppamenti*